

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

Su regolare convocazione del 17 gennaio 2014, prot. n. 243/D1b da parte del Presidente del Consiglio d’Istituto, Sig.ra Paola Masi, si riunisce, nella Sala Occorsio del Liceo Ginnasio Giulio Cesare in ROMA, alle ore 15.30, il Consiglio d’Istituto per discutere il seguente O.d.G.:

1. Approvazione del verbale del 27 novembre u.sc.
2. Rendicontazione dei fondi della Provincia
3. Bandi di gara (viaggi e punti di ristoro volanti)
4. Giornate di didattica alternativa
5. Finanziamento dei progetti del POF: utilizzo del contributo volontario
6. Comunicazioni del Dirigente Scolastico
7. Varie ed eventuali

Partecipano alla riunione i membri eletti ed il Dirigente scolastico

componenti	decaduti	presenti	assenti		ent	usc
		firma	g	ng	h	h
<u>Eletti corpo docente</u>						
BISCUSO MASSIMILIANO					16.00	18.15
CAFIERO ALESSANDRA						
COVIELLO GAETANA						
DURANTE CARMELA						
FICHERA ANNAMARIA						
FIORY MARIA CRISTINA			X			
MAGNI OLGA					16.10	
VENNARUCCI FRANCESCA			X			
<u>Eletti genitori</u>						
BROGI GRAZIA						
MASI PAOLA						
RUSSO LUCIANO						
ZAINETTI FRANCESCA						
<u>Eletti Studenti</u>						
ACCATINO ALESSANDRO						
DI MONACO GIOVANNI						
PAOLELLI FILIPPO					15.55	
ROCCEGANI ALESSANDRO			X			
<u>Eletti ATA</u>						
BUFALIERI ERLINDA						
NECCO GIULIO						
Membro di diritto: DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Micaela RICCIARDI						
Segretario verbalizzante: Prof.ssa Gaetana COVIELLO						

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

PRESIEDE : Sig.ra Paola MASI

La PRESIDENTE, Sig.ra Paola MASI, fa l’appello dei presenti; constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e legge l’O.d.G.

PUNTO 1: APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 27 NOVEMBRE U.S.C.

Delibera nr. 19
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- dopo lettura del verbale della seduta precedente,
DELIBERA
all’unanimità
con votazione espressa in forma palese
di approvare il verbale della seduta del Consiglio di Istituto tenutasi il giorno 27 novembre 2013.

PUNTO 1 bis: ACCORDO CON LA DITTA CIAMPI (integrazione all’o.d.g.)

Su suggerimento del D.S., la Presidente chiede un’integrazione del punto all’O.d.G. in discussione in merito alla possibilità di stabilire un accordo con la ditta CIAMPI S.R.L., perché – chiarisce la Presidente – l’organo preposto a deliberare in materia di convenzioni con l’esterno è il C.d’I.

Chiede la parola il D.S., il quale chiarisce che, a fronte della sponsorizzazione di tutte le attività musicali che hanno luogo nella scuola, la ditta Ciampi S.R.L. offrirebbe quanto segue: 1) uno sgabello per pianoforte a coda; 2) la manutenzione (*scil.* l’accordatura) ordinaria dei due pianoforti in dotazione alla scuola; 3) la fornitura, ove necessario e in comodato d’uso, di ulteriori strumenti musicali.

Chiede la parola il Consigliere ACCATINO Alessandro, per chiarimenti in merito alla tempistica: il rappresentante degli studenti pone la questione della fornitura di strumenti musicali in comodato d’uso non solo in occasione della *Giornata dell’Arte*, che sarà organizzata alla fine di maggio, ma eventualmente anche in occasione delle giornate di didattica alternativa che, ove approvate dal C.d’I., cadrebbero nel mese entrante di febbraio.

Il D.S. chiarisce che, in seguito a delibera del C.d’I., e ai sensi dell’Art. 33 “*Interventi del C.d’I. nell’attività negoziale*”, c.1 c) ed e) del D.I. 44/01, ella sarebbe autorizzata, e con effetto immediato, ad avviare la convenzione esterna all’oggetto con la ditta Ciampi.

Delibera nr. 20
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- sentita la proposta della Presidente;
- sentiti gli interventi chiarificatori del D.S.,
DELIBERA
all’unanimità
con votazione palese per alzata di mano
di autorizzare il D.S. a pattuire con la ditta CIAMPI S.R.L. un accordo agevolativo per l’acquisto, la sostituzione e l’affitto di strumenti musicali, e in particolare di pianoforti, come riportato nell’*Allegato nr. 1* che è parte integrante e sostanziale della presente delibera.

PUNTO 2: RENDICONTAZIONE DEI FONDI DELLA PROVINCIA

La Presidente dà la parola al D.S. perché, unitamente al D.S.G.A., Rag. CASAGRANDE Ida, presenti questo punto all’O.d.G.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

Quale base di discussione, il D.S.G.A. sottopone all’attenzione dei consiglieri il prospetto riepilogativo dei fondi per le spese di urgente funzionamento e minuto mantenimento della scuola, relativo all’anno 2013 (*Allegato nr. 2*). Il D.S.G.A. chiarisce che, nel 2012, a fronte di € 10.000,00 circa che la Provincia avrebbe dovuto assegnare al Liceo “Giulio Cesare”, ne è stata corrisposta solo la metà. Viceversa, nell’anno 2013 la Provincia ha nuovamente versato alla scuola un contributo di € 10.157,00. Tale entrata, pertanto, è stata superiore a quella prevista dal bilancio preventivo, per la qual cosa si è determinato un attivo di cassa che ha consentito di provvedere, per esempio, alle spese di piccola manutenzione, ovvero a quelle postali (sempre a fini strettamente amministrativi). Il D.S.G.A. precisa, inoltre, che il disavanzo tra il contributo di € 10.157,00 assegnato dalla Provincia e il totale dei mandati, pari a € 272,56, è stato pagato con i contributi volontari degli alunni. Il D.S.G.A. conclude la sua relazione puntualizzando che tutti i giustificativi del prospetto all’oggetto, quali fatture e mandati, sono a disposizione di chi voglia prenderne visione.

Chiede la parola il D.S., il quale chiarisce che, grazie a tale attivo di cassa, è stato possibile anche l’acquisto di ulteriori LIM: ne mancano pertanto solo tre, perchè tutte le aule del Liceo siano dotate di tali strumenti multimediali. Il D.S. precisa altresì che l’acquisto delle ultime 3 LIM avverrà con i fondi di Programma Annuale 2014.

Delibera nr. 21

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ascoltata la relazione del D.S.G.A.;
- sentiti gli interventi chiarificatori del D.S.,

DELIBERA
all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di approvare il prospetto riepilogativo dei fondi per le spese di urgente funzionamento e minuto mantenimento della scuola, relativo all’anno 2013, come riportato nell’*Allegato nr. 2* che è parte integrante e sostanziale della presente delibera.

PUNTO 3: BANDI DI GARA (VIAGGI E PUNTI DI RISTORO VOLANTI)

La Presidente dà la parola al D.S. perché, unitamente al D.S.G.A., Rag. CASAGRANDE Ida, presenti anche questo punto all’O.d.G.

PUNTO I. Il D.S. precisa che, dopo lungo e attento lavoro, la Commissione viaggi ha selezionato le agenzie cui affidare i viaggi d’istruzione per tre seguenti mete, scelte dai Consigli di classe sulla base dei vincoli di economicità deliberati dal Collegio dei docenti: 1) Andalusia; 2) Grecia; 3) Vienna-Budapest.

I gruppi per l’Andalusia sono 4: il primo costituito dalle classi 5G e 2G, con proposta di assegnazione all’Agenzia *Primatour*; il secondo, il terzo e il quarto, rispettivamente formati dalle classi 2A e 1B, 1E e 1I, 2F e 2B con proposta di assegnazione all’Agenzia *Competition Travel*.

Due gruppi hanno scelto la Grecia e la Commissione viaggi propone di assegnarli all’Agenzia *Primatour*: il primo costituito dalle classi 1H e 2D, il secondo formato dalle classi 5A e 5D.

Altri due gruppi, infine, vogliono partire alla volta di Vienna-Budapest e la Commissione propone per essi l’Agenzia *Competition Travel*: il primo formato dalle classi 1A e 1G e il secondo dalle classi 1C, 1D e 2C.

Si pongono due questioni: su chi distribuire il sovrapprezzo di € 650,00 ca. per i costi di pullman con elevatore per la studentessa disabile carrozzata: il D.S. suggerisce di ripartire detto sovrapprezzo tra tutti gli studenti che partiranno nel mese di marzo, come già avvenuto l’anno passato. In tal modo tutta la scuola si fa carico, in una logica di solidarietà, della presenza della compagna disabile, con un incremento di spesa pari a circa €1,00, e il costo non pesa solo sui compagni di classe (ca. €15,00)

La Presidente pone in votazione la proposta avanzata dal D.S.

Delibera nr. 22

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ascoltata la relazione del D.S.;
- constatata la richiesta di un prezzo maggiorato di € 650,00 ca. per i costi di pullman con elevatore per la studentessa disabile carrozzata,

DELIBERA

all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di ripartire il sovrapprezzo all’oggetto tra tutti gli studenti che partiranno nel mese di marzo.

La Presidente dà poi la parola al D.S.G.A. che apre la seconda questione e denuncia quanto segue: l’Agenzia *Primatour* ha inviato un fax, dichiarando di disporre dell’assicurazione *Rischio 0*. A un attento vaglio della documentazione prodotta, è invece emerso che, nel suo pacchetto, l’Agenzia all’oggetto sarebbe in grado di offrire solo una formula assicurativa denominata *Primatour viaggiare sereni*, con cui l’Agenzia si assume gli oneri da *Rischio 0* in caso di eventuali danni. Il D.S.G.A. spiega che altro è avere alle spalle una solida compagnia assicurativa – alcune, per esempio, vantano una base RC anche di 30 milioni di Euro – altro un’agenzia di viaggi: la *Primatour* peraltro nella sua polizza assicurativa base (obbligatoria) ha un massimale per la RC di soli € 2.067.000,00.

Dopo ampia e serena discussione, il C.d’I. giunge alla conclusione che la soluzione migliore sarebbe quella di affidare tutti i gruppi, sia quelli diretti in Andalusia sia quelli in Grecia, all’Agenzia in grado di fornire le garanzie migliori in materia di rischi: la *Competition Travel*. Contattata telefonicamente detta Agenzia dal D.S.G.A., emerge quanto segue: 1) la disponibilità di 43 posti + 3 per l’Andalusia nel periodo compreso tra il 22 e il 26 marzo, in definitiva il viaggio che dovrebbe operare l’Agenzia *Primatour*, è oggi molto probabile, ma non certa; 2) viceversa, la *Competition Travel* sarebbe in grado di garantire, sin da subito, la disponibilità di tutti i posti richiesti, e nel periodo programmato, per il viaggio in Grecia: il costo sarebbe di € 398,00 per ciascuno studente, dunque leggermente più alto rispetto a quello richiesto dall’Agenzia *Primatour*, ma in ogni caso al di sotto del tetto di spesa massimo di € 400,00 fissato dal Collegio dei docenti.

Alla luce di quanto emerso, il D.S. chiede la parola e propone, per le maggiori garanzie di sicurezza offerte, di rivolgersi – qualsiasi sia la destinazione e compatibilmente con la disponibilità di tutti i posti richiesti per l’Andalusia –, solo ed esclusivamente all’Agenzia *Competition Travel*.

La Presidente pone in votazione la proposta di fare operare tutti i viaggi di istruzione all’Agenzia *Competition Travel*.

Delibera nr. 23

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ascoltata la relazione del D.S.G.A.;
- constatati i limiti dell’assicurazione *Rischio 0* offerta dell’Agenzia *Primatour* (in realtà *Primatour viaggiare sereni*);
- preso atto delle garanzie offerte dell’Agenzia *Competition Travel*, nonché della richiesta di quote *pro capite* al di sotto del tetto di spesa massimo fissato in € 400,00 per la Grecia;
- sentiti gli interventi chiarificatori del D.S.;
- ascoltati gli interventi di commento da parte di alcuni consiglieri,

DELIBERA

all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di rivolgersi all’Agenzia *Competition Travel* per tutti i viaggi di istruzione. Qualora dovesse verificarsi la mancata disponibilità di posti per un quarto gruppo diretto in Andalusia, tale gruppo, estratto a sorte tra quelli che non includono la studentessa disabile, verrà affidato all’Agenzia *Primatour*.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

PUNTO II. In riferimento al bando di gara indetto dal C.d'I. nella seduta del 27 novembre 2013, Delibera nr. 16, per il ripristino dei punti di ristoro volanti, il D.S.G.A. comunica che suddetta gara è andata deserta, nonostante il bando, pubblicato in data 07.01.2014, sia rimasto bene in evidenza sulla prima pagina del portale del Liceo per i 10 giorni previsti.

Chiede la parola il D.S., il quale precisa di aver fatto contattare telefonicamente tutte le ditte che avevano partecipato alle gare precedenti, ma senza successo: i contatti si sono verificati mercoledì 15.01.2013, nell'imminenza della scadenza del bando di gara fissata per venerdì 17.01.2013.

Chiede la parola il Consigliere ACCATINO Alessandro, che, anche in considerazione delle numerose pressanti richieste degli studenti della scuola, propone di indire un nuovo bando di gara.

La Presidente dichiara altresì di aver avuto un colloquio informale con uno dei titolari della ditta Giolitti, nel corso del quale sarebbe emerso un certo interesse da parte di tale ditta per il servizio all'oggetto.

Pertanto, alla luce di quanto emerso dalla discussione, e in considerazione della necessità di punti di ristoro volanti, la Presidente pone in votazione una proroga di giorni 15 della scadenza del bando di gara all'oggetto, già fissata per il giorno 17.01.2014.

Delibera nr. 24

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ascoltata la comunicazione del D.S.G.A. in merito al non avvenuto espletamento, causa nessuna candidatura, della gara per l'affidamento del servizio di posti di ristoro volanti per la vendita al dettaglio di generi commestibili nei locali della scuola (bando di gara pubblicato in data 07.01.2014, prot. 26/C3h, scadenza il giorno 17.01.2014);
- sentito l'intervento chiarificatore del D.S.;
- preso atto della richiesta degli studenti di ripristinare suddetto servizio e valutata la necessità dello stesso;
- considerato che il contratto di affidamento di detto servizio è di durata triennale, pertanto superiore a quella dell'a.s. in corso,

DELIBERA

all'unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di concedere una proroga per la presentazione delle offerte di giorni 15 a decorrere da domani, giovedì 23.01.2014, sino a venerdì 07.02.2014.

PUNTO 4: GIORNATE DI DIDATTICA ALTERNATIVA

La Presidente introduce il nuovo punto all'O.d.G. e chiarisce che l'esigenza di convocare in data odierna il C.d'I. nasce dalla richiesta da parte degli studenti di quattro giorni di didattica alternativa, e più precisamente dal 12 al 15 febbraio 2014, in merito alla valenza didattica dei quali il Collegio dei docenti si è già pronunciato favorevolmente nella seduta del 15.01.2014.

Chiede la parola il D.S., il quale precisa quanto segue: 1) delle quattro date sopra riportate, due giorni coincidono con quelli che sarebbero destinati, per legge, allo svolgimento delle Assemblee di Istituto nei mesi di gennaio e di febbraio, gli altri due, sottratti alla didattica curricolare, sono stati concessi dal Collegio dei docenti; 2) l'organo preposto a deliberare in materia di calendario e orari è il C.d'I., che oggi è chiamato a pronunciarsi in merito ad una diversa scansione oraria relativa alle quattro giornate di didattica alternativa, e cioè: nei giorni di mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 febbraio, inizio delle attività previsto alle ore 08.00 e termine delle stesse fissato per le ore 13.00, con appello alle ore 08.15 e contrappello alle ore 12.45; nel giorno di sabato 15 febbraio, inizio e termine delle attività previsti, rispettivamente, alle ore 8.00 e alle ore 10.30. A partire da tale ora, gli studenti responsabili dell'organizzazione delle giornate all'oggetto

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014

VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

cureranno, coadiuvati da circa 50 compagni, la pulizia di tutti i locali nei quali le attività avranno avuto luogo.

La Presidente dà poi la parola al consigliere ACCATINO Alessandro, che illustra brevemente le attività contemplate dal programma: sono previste due fasce orarie, nell’ambito delle quali si terranno nelle aule i corsi proposti e tenuti dagli studenti; si verificheranno nell’Aula Magna gli incontri con gli ospiti esterni invitati dagli alunni della scuola; saranno proiettati nei due anfiteatri film per metà di nazionalità italiana e per metà stranieri; saranno organizzati nelle palestre tornei sportivi.

Chiede la parola il consigliere CAFIERO Alessandra, che si fa portavoce delle perplessità emerse in seno al Collegio dei docenti nella seduta del 15.01.2014: desta apprensione il fatto che promotori e organizzatori dei corsi tenuti dagli studenti siano prevalentemente gli alunni più giovani, afferenti alle classi quarte e quinte del Ginnasio. Sarebbe auspicabile un forte supporto, non ultimo logistico, da parte degli studenti liceali.

A tal proposito chiede la parola il D.S.G.A. per denunciare che, in occasione dell’ultima Assemblea di Istituto svoltasi nel mese di dicembre, gli studenti più giovani vagassero talora nei corridoi, non risolvendosi a decidere a quale iniziativa tra quelle proposte aderire.

Il consigliere Accatino non coglie punti di particolare criticità nell’organizzazione, anche in considerazione del fatto che il programma prevede tutti i giorni un’offerta molto diversificata, nonché, sia in prima sia in seconda fascia, la presenza di ospiti esterni: pertanto, gli studenti delle classi ginnasiali seguirebbero nelle aule le attività promosse dai loro coetanei e quelli delle classi liceali parteciperebbero in Aula Magna agli incontri con gli ospiti esterni.

Sono sollevate due obiezioni dal consigliere FICHERA Annamaria, che non solo paventa il rischio di una discriminazione degli studenti più giovani, destinati ad attività che potrebbero essere recepite come di second’ordine rispetto agli incontri con gli ospiti esterni, alcuni dei quali di fama rilevante, ma che intravede altresì il pericolo di resse nell’Aula Magna. Il consigliere Fichera, pertanto, caldeggia l’individuazione di strategie per evitare eventuali assembramenti in occasione di suddetti incontri.

Chiede la parola il D.S., il quale suggerisce, per esempio, l’introduzione di un servizio di prenotazione per accedere agli incontri con gli ospiti più celebri, perché, a suo dire, non è immaginabile che gli studenti del Ginnasio non chiedano di parteciparvi. Il D.S., inoltre, invita a riflettere sui numeri. La capienza massima dell’Aula Magna è di 200 persone, pertanto, per motivi di sicurezza di cui risponde personalmente nonché penalmente, non potrà ammettere che un numero superiore di studenti si accalchi in detta Aula; la capienza massima dei due anfiteatri è, viceversa, di 70 persone: posto che 200 studenti si rechino nell’Aula Magna e 140 nei due anfiteatri, rimane il problema dell’ubicazione dei restanti 450 alunni circa (ipotizzando una presenza di circa 800 studenti sui 1000 della scuola), che non è certo pensabile si rechino in massa nelle palestre per assistere ai tornei sportivi. Il D.S. pertanto invita i membri del servizio d’ordine, cui saranno forniti i nominativi degli studenti iscritti ai tornei, a trattenere il più possibile, ma con il buonsenso e con una certa elasticità, i restanti alunni nelle aule. Al fine di evitare inutili e pericolosi assembramenti nei corridoi, inoltre, il D.S. stabilisce sin d’ora la chiusura del terzo piano e del piano terra – le attività si svolgeranno, pertanto, solo nelle palestre e nei piani primo e secondo –, nonché la formazione di gruppi di 6 docenti che, ogni giorno a turno e ciascuno per ogni piano, saranno preposti alla vigilanza delle attività in corso di svolgimento. Qualora i docenti dovessero intravedere situazioni potenzialmente pericolose, ovvero il disertare in massa le attività proposte dagli studenti e segnatamente il bighellonare nei corridoi, il D.S. si vedrebbe costretto a sospendere immediatamente le attività di didattica alternativa, come sarà esplicitato con molta chiarezza nella circolare organizzativa della Didattica alternativa.

Chiede ancora la parola il consigliere ACCATINO, il quale fa riferimento alla Delibera nr. 18 votata da questo C.d’I nella seduta del 27.11.2013: con essa gli studenti erano autorizzati ad autofinanziarsi attraverso una tombola natalizia a fronte di una gestione trasparente. Il ricavato della tombola, destinato alla realizzazione di un nuovo murale nello spazio esterno compreso tra le due palestre, sarebbe stato oggetto di donazione alla scuola in caso di mancata realizzazione del progetto. Data la mancata organizzazione di suddetta tombola, il consigliere Accatino propone l’allestimento di un banchetto destinato allo svolgimento di una lotteria proprio nei giorni di didattica alternativa.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

Prende la parola il D.S. che opera il seguente distinguo: altro è una tombola organizzata in orario extracurricolare, la partecipazione alla quale si traduce in un atto di intenzionalità, la qual cosa comporta di per sé una scrematura del numero di partecipanti e colloca l’evento al di fuori delle attività curricolari; altro è una lotteria organizzata in orario curricolare, quando tutti sono presenti, il che aprirebbe – con la compravendita di prodotti e la circolazione di denaro – una situazione di potenziale scorrettezza che il D.S. medesimo, sotto la cui giurisdizione ricade tutto quanto attiene all’aspetto disciplinare, non può avallare.

Esaurita la discussione su questo punto all’O.d.G., la Presidente pone in votazione la scansione oraria delle quattro giornate di didattica alternativa approvate dal Collegio dei docenti.

Delibera nr. 25

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ascoltata l’introduzione della Presidente;
- sentiti gli interventi chiarificatori del D.S.;
- ascoltati gli interventi di commento da parte di alcuni consiglieri,

DELIBERA
all’unanimità

con votazione palese per alzata di mano

di approvare la seguente scansione oraria dei quattro giorni di didattica alternativa, dal 12 al 15 febbraio 2014, approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 15.01.2014: nei giorni di mercoledì 12, giovedì 13 e venerdì 14 febbraio, inizio delle attività previsto alle ore 08.00 e termine delle stesse fissato per le ore 13.00, con appello alle ore 08.15 e contrappello alle ore 12.45; nel giorno di sabato 15 febbraio, inizio e termine delle attività previsti, rispettivamente, alle ore 8.00 e alle ore 10.30.

PUNTO 5: FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DEL POF: UTILIZZO DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO

La Presidente dà la parola al D.S. perché illustri questo punto all’O.d.G.

Il D.S. sente l’esigenza di ribadire la natura volontaria del contributo dei genitori, ma invita a riflettere su quanto esigui siano i contributi per il funzionamento sia da parte dello Stato, sia della Provincia, ciascuno dei quali, ogni anno, si limita a versare alla scuola una cifra non superiore a € 10.000,00: va da sé che €20.000,00 coprono a stento le spese di piccola manutenzione, per tralasciare l’acquisto di tende, armadi per la Biblioteca o strumenti multimediali quali le LIM, tutti acquisti che si sono resi possibili grazie al contributo volontario dei genitori. Il D.S., inoltre, pone all’attenzione dei consiglieri il fatto che il Liceo copre la metà dei costi anche nel caso di progetti che prevedano il contributo dei partecipanti: in riferimento al *Progetto Pangea*, per esempio, € 2,00 sono versati dallo studente e altrettanti dalla scuola.

È di tutta evidenza che lo Stato è inadempiente, per la qual cosa l’opposizione aprioristica al contributo volontario da parte di alcuni genitori, se mai può avere una valenza di principio sul piano ideologico, si traduce nei fatti in una scelta autolesionista. Altro è, ovviamente, il caso di quei genitori che, per incapacità economica, non siano in grado di versare il contributo volontario.

Prende la parola la Presidente, la quale – illustrando i contenuti di una lettera rivolta a tutti i genitori della scuola, che i quattro rappresentanti dei genitori hanno ritenuto di dover diffondere a sostegno del contributo volontario –, asserisce che la scelta di supportare una situazione che presenta delle falle non si traduce affatto nella negazione di un principio, quello della Scuola pubblica, nel quale tutti crediamo. La Presidente, pertanto, ribadisce quanto asserito già nel corso della seduta del 27.11.2013, e cioè la necessità di un’informazione capillare, volta a sensibilizzare tutti i genitori. In definitiva, il messaggio che occorre passi è il seguente: il contributo volontario è destinato non già a promuovere le eccellenze o, meglio, non solo a questo, bensì a mantenere gli standard qualitativi altissimi che questo Liceo ha sempre dimostrato anche in tempi economicamente migliori.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014

VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

A tal riguardo, il D.S. ritiene che un atto informativo che passi attraverso il Comitato dei Genitori costituirebbe un’ulteriore dispersione: meglio sarebbe procedere all’informazione capillare che tutti i consiglieri auspicano, per esempio, attraverso la *mailing-list* dei genitori.

Prende nuovamente la parola la Presidente, la quale, sempre nell’ambito dell’azione di sensibilizzazione delle famiglie, prospetta la possibilità di una donazione separata, all’occorrenza vincolata, aggiuntiva rispetto al contributo volontario dell’iscrizione, ma versata in forma separata per ragioni di gestione amministrativa. La Presidente esprime, pertanto, l’esigenza di due bollettini di versamento distinti, con diverse causali, quali: “Erogazione liberale - contributo per l’iscrizione” e, per la donazione separata, “Erogazione liberale - Donazione”, con l’indicazione della finalità “per ...” in caso di donazione vincolata.

Il D.S. spiega che sia l’uno sia l’altro contributo entrerebbero nel bilancio della scuola e, pertanto, sarebbero gestiti in modo unico ma che, proprio per questo, le donazioni separate, specie se vincolate, consentirebbero una gestione esplicitata nella trasparenza più assoluta.

Il D.S. chiarisce poi ai consiglieri che con i proventi del contributo volontario delle famiglie la scuola provvede, tra le altre spese, a finanziare anche le attività contemplate dal POF: per esempio, l’acquisto di materiale, ovvero il compenso da devolvere agli esperti esterni. Il D.S. spiega, inoltre, che la somma erogata dallo Stato per il Fondo d’Istituto è stata ridotta, lo scorso anno, di 1/3; quest’anno, poi, essa è stata ulteriormente dimezzata: il contributo al Fondo d’Istituto versato dallo Stato è, pertanto, pari alla metà di quello erogato due anni fa. La nota dolente, chiarisce il D.S., è la seguente: al Fondo d’Istituto si attinge per corrispondere il compenso al personale interno, *scil.* i docenti e gli A.T.A., coinvolti nelle attività previste dal POF. Data la somma esigua del Fondo d’Istituto, i docenti si sono quest’anno fatti carico di realizzare i progetti del POF gratuitamente, ma il D.S. dichiara di avere due ordini di remore. La prima: è eticamente giusto che dei professionisti, quali i docenti sono, prestino un servizio alla società senza un riconoscimento economico, seppur minimo? La seconda: i docenti hanno deciso di realizzare i progetti del POF gratuitamente, ma il personale A.T.A. coinvolto nella realizzazione di detti progetti dovrebbe prestare un servizio senza un ulteriore compenso? In tal caso, seppur motivato e dedito scrupolosamente al lavoro, subirebbe una decisione del corpo dei docenti.

Chiede la parola la Sig.ra BUFALIERI Erlinda per sottolineare le condizioni di disagio in cui opera il personale A.T.A.: le pressoché quotidiane attività extracurricolari comportano l’organizzazione di inevitabili turni di lavoro, con il risultato che due unità lavorative di un personale A.T.A. già di per sé insufficiente vengono sistematicamente meno nella vigilanza delle ore mattutine per garantire l’apertura pomeridiana della scuola, con inevitabile sovraccarico di lavoro per i presenti.

Interviene nuovamente il D.S. per comunicare che, in sede di contrattazione, si è impegnato, e con il beneplacito delle R.S.U., a trovare fondi ulteriori per finanziare le attività del POF, come potrebbe facilmente confermare il Sig. NECCO Giulio, presente a suddetta contrattazione proprio in veste di R.S.U.

Pertanto propone di utilizzare tutti i fondi che entrano in bilancio senza vincolo di destinazione, compreso il contributo volontario dei genitori, per coprire i costi del personale anche interno, oltre che, come già accade, per finanziare i costi degli esperti esterni, i materiali e gli acquisti di beni e servizi. L’obiettivo della proposta è duplice: da un lato rispondere anche in minima parte alle esigenze di finanziamento del lavoro aggiuntivo del personale, a integrazione dell’esiguità dei fondi MOF, dall’altra sottolineare quanto lo Stato sia inadempiente e ormai latitante nei confronti della scuola pubblica: è un modo insomma per far emergere, con un’operazione che si potrebbe definire di “sussidiarietà inversa”, di “micropolitica”, un aspetto scandaloso della Scuola italiana.

Chiede la parola il consigliere BISCUSO Massimiliano, per appurare se una simile formula di finanziamento del personale interno alla scuola non possa dare luogo a un conflitto di interessi, in particolare nel caso della realizzazione di progetti che consentano agli allievi di un docente di maturare dei crediti formativi.

Il D.S., nel sottolineare che i contributi volontari delle famiglie finanzierebbero solo ed esclusivamente le attività del POF, non già le ore di lezione frontale dei docenti – il che, in termini di legge, sarebbe espressamente vietato appunto per conflitto di interessi –, dichiara che il problema non sussiste in quanto si tratta di attività organizzativo-gestionali o progettuali, non già di rapporti diretti e frontali con i ragazzi.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014

VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

Chiede la parola il consigliere ACCATINO Alessandro, il quale, nonostante il quadro sconcertante emerso dalla discussione, dichiara la sua perplessità ad accettare la proposta avanzata dal D.S.: lo Stato dovrebbe a suo dire farsi carico dei finanziamenti dovuti, senza che le famiglie subentrino a sanare le inadempienze dell’Amministrazione.

Il consigliere RUSSO Luciano chiede la parola, per asserire che una soluzione quale quella prospettata dal D.S. valorizzerebbe il senso di appartenenza a una comunità e sottolinea, altresì, la necessità di ribadire questo aspetto, profondamente etico, nella lettera informativa alle famiglie.

Anche gli altri rappresentanti dei genitori si dicono favorevoli alla proposta, che si muove nella logica di favorire la realizzazione delle attività previste dal POF che questo C.d’I. ha adottato e che rappresenta il cuore dell’identità più positiva della scuola.

Esaurita la discussione, la Presidente pone in votazione l’utilizzo del contributo volontario delle famiglie per il finanziamento dei progetti del POF.

Delibera nr. 26

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- ascoltata l’introduzione del D.S.;
- constatata la ristrettezza del Fondo di Istituto;
- sentiti gli interventi chiarificatori della Presidente;
- ascoltati gli interventi di commento da parte di alcuni consiglieri,

**DELIBERA
all’unanimità**

con votazione palese per alzata di mano

di approvare che fra i fondi senza vincolo di destinazione sia utilizzato anche il contributo volontario delle famiglie per finanziare le attività del personale sia esterno, sia interno alla scuola, docente e A.T.A., all’interno delle voci P (progetti) per la realizzazione delle attività deliberate con il POF, oltre all’acquisto materiali e alle spese per beni di consumo e servizi.

PUNTO 6: COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il D.S. ribadisce con forza quanto asserito nel corso della seduta del 27.11.2013 di questo C.d’I.: anche quest’anno è stato proposto nel POF il progetto “*Job shadowing*” che prevede la collaborazione delle professionalità dei genitori per consentire agli studenti delle terze di diventare, almeno per una giornata, ‘ombra’ del genitore disponibile. Osserva tuttavia che sarebbe auspicabile la disponibilità di almeno 100 genitori, perché i 13 che si sono offerti l’anno passato sono stati del tutto insufficienti. Il tirocinio risulterebbe tanto più formativo, quanto più afferente a lavori non ovvi, quali il volontariato, il turismo, nuove applicazioni dell’informatica, ecc. Se il progetto avesse successo si dimostrerebbe un’idea virtuosa.

Dunque, al fine di verificare la fattibilità di tali attività di orientamento alla professione, il Presidente di questo C.d’I. si impegna, anche tramite il Presidente del Comitato dei Genitori, Dott. Ceccucci, a svolgere un’indagine per saggiare le eventuali disponibilità dei genitori medesimi.

L’aver citato il Presidente del Comitato dei Genitori offre alla Sig.ra ZAINETTI Francesca l’opportunità di riferire una richiesta del Sig. CECCUCCI Silvio, che è stato peraltro promotore del Progetto di Scienze afferente al CNR “*XXIII Settimana della Cultura Scientifica*”: poiché il 27 febbraio sarà celebrata la giornata conclusiva di detto Progetto che vedrà coinvolte diverse scuole della città, e dato che il gruppo teatrale del Liceo “Giulio Cesare” non ha dato la sua adesione, si vorrebbe che la nostra scuola avesse un ruolo in ogni caso, per esempio realizzando nel backstage un filmato sui gruppi teatrali degli altri istituti che, viceversa, sono già parte attiva.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014

VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

Il D.S. accoglie tale richiesta e si impegna a contattare le Prof.sse ALTOBELLI Lucia e CORREALE Laura, già referenti del Progetto; i rappresentanti degli studenti si impegnano, dal canto loro, a contattare gli alunni, per verificare se alcuni ragazzi fossero interessati all’iniziativa.

PUNTO 7: VARIE ED EVENTUALI

PUNTO I. Chiede la parola il consigliere ACCATINO Alessandro: il rappresentante degli studenti fa riferimento, ancora una volta, alla realizzazione di un nuovo murale nello spazio esterno tra le due palestre. L’inaugurazione della nuova opera, approvata da questo C.d’I. nella seduta del 27.11.2013 con Delibera nr. 18, avverrebbe nel corso della *Giornata dell’Arte* da organizzare alla fine maggio. Il consigliere Accatino si sofferma sui possibili soggetti di detto murale, prospettando due alternative: 1) ritratti, figure allegoriche delle discipline oggetto di studio in questo Liceo; 2) rappresentazioni di miti, uno del passato e uno del presente, essendo lo spazio grafico destinato ad accogliere l’opera all’oggetto costituito, appunto, da due pareti.

Prende la parola il D.S., il quale giudica suggestivi entrambi i soggetti proposti. Il D.S. invita, pertanto, gli studenti a elaborare un progetto da sottoporre poi all’approvazione del C.d’I.

PUNTO II. Chiede la parola il consigliere DI MONACO Giovanni: il rappresentante degli studenti ritorna sulla proposta da lui medesimo avanzata nel corso della seduta del 27.11.2013, di indire un bando di gara per la realizzazione del logo del Liceo “Giulio Cesare”. L’ipotesi, per il forte carattere di fidelizzazione degli studenti al Liceo e per la sua potenzialità di valorizzare la creatività degli alunni, era stata approvata all’unanimità: si tratterebbe ora di individuare modi e tempi di realizzazione del progetto.

La Presidente dà la parola al D.S., il quale precisa che l’Associazione degli ex alunni del Liceo “Giulio Cesare” ha indetto cinque bandi di gara: in tale quadro potrebbe rientrare anche quello relativo al logo della scuola, la cui realizzazione sarebbe così propedeutica alla celebrazione, nella seconda metà del mese di settembre 2014, dell’ottantesimo anniversario dell’istituzione del nostro Liceo. Previa la costituzione di una commissione *ad hoc*, il bando dovrebbe contemplare diversi criteri di progettazione e di realizzazione del logo medesimo, con vincoli relativi, per esempio, alle dimensioni e al colore: agli studenti consiglieri viene chiesto di approntare uno schema di bando in tal senso. Il D.S. si dichiara altresì disposto a supportare la commissione qualora i membri costitutivi della stessa dovessero incontrare difficoltà nella redazione del bando.

Chiede la parola il consigliere CAFIERO Alessandra, che, nell’ambito delle iniziative finalizzate alla celebrazione dell’ottantesimo anniversario del Liceo “Giulio Cesare”, suggerisce anche la realizzazione di un filmato di presentazione della scuola, utilizzabile eventualmente anche nel corso degli incontri di orientamento destinati agli allievi delle classi terze delle scuole medie del territorio.

Il D.S. dichiara di approvare tale proposta, suggerendo per la realizzazione del filmato anche l’istituzione di un piccolo premio, eventualmente dell’ammontare di € 200,00 circa. Il D.S. coglie altresì l’occasione per esprimere il suo sentito ringraziamento agli studenti della scuola, in particolare i più piccoli, che, con impegno ed entusiasmo, sono stati parte attiva nell’attività di orientamento.

Il Presidente comunica che non ci sono ulteriori argomenti da porre all’attenzione dei consiglieri. Pertanto, alle ore 18.25, avendo esaurito gli argomenti all’O.d.G., scioglie l’adunanza.

Il presente verbale, minutato seduta stante, è stato successivamente redatto in bella forma ma identica sostanza, utilizzando il supporto informatico; stampato, consta di nr. 11 pagine più gli allegati, siglate ognuna dal Segretario verbalizzante e dal Presidente della seduta.

Avverso le deliberazioni prese nel corso dell’adunanza in epigrafe, è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione delle medesime all’Albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Gaetana Coviello

IL PRESIDENTE

Sig.ra Paola Masi

ALLEGATI:

nr.1: Accordo agevolativo per acquisto, sostituzione ed affitto di strumenti musicali ed in particolare di pianoforti

nr.2: Rendiconto alla provincia dei fondi di urgente funzionamento e minuto mantenimento 2013

QUADRO RIASSUNTIVO DELIBERE

Numero Delibera	Oggetto Delibera	Unanimità / Maggioranza
19	Approvazione del verbale del 27 novembre u.sc.	U
20	Approvazione della convenzione esterna con la ditta Ciampi S.R.L.	U
21	Approvazione del prospetto di rendicontazione dei fondi della Provincia	U
22	Approvazione della ripartizione tra tutti i partecipanti ai viaggi di marzo del sovrapprezzo richiesto dall’Agenzia <i>Competition Travel</i> per coprire i costi dovuti alla presenza di una studentessa disabile	U
23	Approvazione dell’assegnazione di tutti i viaggi di istruzione all’Agenzia <i>Competition Travel</i> , subordinata alla disponibilità di posti	U
24	Punti di ristoro volanti: approvazione della proroga di giorni 15 del termine ultimo fissato dal bando per la presentazione delle proposte	U
25	Approvazione della scansione oraria dei quattro giorni di didattica alternativa	U
26	Approvazione dell’utilizzo del contributo volontario delle famiglie per finanziare le attività del personale interno alla scuola, docente e A.T.A., strettamente inerenti al POF	U

ALLEGATO n. 1

ACCORDO AGEVOLATIVO PER ACQUISTO, SOSTITUZIONE ED AFFITTO
DI STRUMENTI MUSICALI ED IN PARTICOLARE DI PIANOFORTI

Tra

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE con sede in CORSO TRIESTE 48, 00198 ROMA, codice meccanografico RMPC12000C, rappresentato dalla prof.ssa MICAELA RICCIARDI in qualità di DIRIGENTE SCOLASTICO pro tempore, nel prosieguo indicato anche come “l’istituto”

e

CIAMPI s.r.l.», con sede in Roma, via Vespasiano n. 34, CF 00030430581, a questo atto rappresentata dall’Amministratore unico e legale rappresentante pro tempore **CIAMPI SILVIO**, giusta i poteri conferiti dal vigente statuto sociale.

PREMESSO CHE

- L’istituto vuole essere, in particolare per il territorio di Roma e del Lazio, un punto di riferimento qualificato per formare musicalmente i giovani, dando loro la possibilità di potersi esprimere e comunicare attraverso l’arte dei suoni.
- L’istituto ha iniziato la propria attività didattica e divulgativa iniziando corsi specifici di diversi strumenti musicali tra i quali anche il pianoforte.
- la Ciampi srl opera sin dal 1945 nel territorio di Roma e della Regione Lazio nel settore della musica ed ha da sempre dimostrato una grande sensibilità nei confronti dei giovani studenti che si affacciano al mondo della musica, organizzando e promuovendo iniziative finalizzate alla sua diffusione e promozione nella società civile;
- è comune intenzione dell’istituto e della Ciampi srl. di agevolare e favorire i giovani partecipanti ai corsi didattici e divulgativi, riservando loro agevolazioni economiche e finanziarie per il servizio di vendita, di affitto giornaliero e di noleggio a lungo termine di pianoforti /strumenti musicali

Tutto ciò premesso da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente Accordo,
le Parti convengono quanto segue:

Art. 1. L’Istituto si impegna a promuovere, in via esclusiva, la Ciampi come negozio e fornitore di fiducia della propria Scuola di Musica, impegnandosi a veicolare verso la Ciampi srl eventuali richieste specifiche di propri studenti o soggetti interessati in modo da ottenere preventivo di costi e condizioni finanziarie.

Art. 2. La Ciampi srl e l’istituto si impegnano a verificare insieme la possibilità di trovare nuove forme di collaborazione per raggiungere i propri obiettivi istituzionali. In ogni caso, l’Istituto si impegna: i) ad utilizzare nel corso delle lezioni periodiche ovvero in occasione di concerti, saggi, mostre od altri eventi a carattere musicale, gli strumenti musicali forniti, secondo le condizioni ed i termini di cui all’art 3 che segue; ii) a garantire la visibilità del marchio Ciampi all’interno della scuola e attraverso i canali utilizzati per promuovere le attività musicali, autorizzando la Ciampi srl. in occasione di eventi ad allestire spazi espositivi, distribuire materiale pubblicitario ecc.; iii) a veicolare verso la Ciampi srl eventuali richieste specifiche di propri studenti in modo da ottenere preventivi di costi e condizioni finanziarie.

Art. 3. A fronte di quanto sopra, la Ciampi srl si impegna: i) a fornire, a titolo gratuito, gli strumenti indicati nell’allegato “A”; ii) ad applicare condizioni privilegiate nei confronti degli studenti iscritti ai corsi proposti dall’ Istituto per la vendita, l’affitto giornaliero ed il noleggio a lungo termine di pianoforti e strumenti musicali; iii) a controllare periodicamente gli strumenti presenti all’interno dell’Istituto e si fa carico degli interventi di ordinaria manutenzione

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

Art. 4. La Ciampi Srl. si riserva di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, salvo il preavviso da comunicarsi con almeno giorni 15, a mezzo di raccomandata a.r. o pec. Dal momento del recesso, la Ciampi Srl. potrà riottenere la consegna immediata degli strumenti in uso all’Istituto che dovranno essere in buono stato di manutenzione salvo il normale deterioramento d’uso.

Art. 5. L’Istituto, a tutti gli effetti di legge, sarà il depositario dello strumento dal momento della consegna, obbligandosi alla custodia dello stesso con la diligenza del buon padre di famiglia, a norma del 1° comma dell’art. 1768 C.C., e si assume la responsabilità degli eventuali danni subiti dal pianoforte, quale che ne sia la causa (acqua, fuoco, umidità, difetto di manutenzione, etc.). E’ fatto espresso divieto all’Istituto di modificare in tutto o in parte le caratteristiche dello strumento o di utilizzarlo in modo non consono o comunque non conforme alla sua destinazione d’uso, ovvero di subaffittarlo a terzi estranei all’Istituto in tutto o in parte, o di cedere o conferire a qualunque titolo il contratto e/o il godimento dello stesso e/o di singoli componenti, o di trasportarlo, salvo l’assenso della ditta Ciampi srl., al di fuori dei locali dell’Istituto. E’ altresì vietata qualsiasi variazione, anche parziale, delle modalità di svolgimento dell’attività contrattualmente prevista. La violazione di detti divieti comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 6. L’Istituto si obbliga a mantenere lo strumento in uso libero da qualsiasi onere, pegno o gravame e farà in modo che il diritto della Ciampi Srl. sul bene resti immune da atti pregiudizievoli, impegnandosi comunque a mallevare e garantire la Ciampi Srl. nel modo più ampio. L’Istituto sarà inoltre responsabile di tutti i danni che dovessero conseguire da azioni giudiziarie o procedure esecutive e/o concorsuali, ivi compresi pignoramenti e/o sequestri, promossi o anche solamente minacciati da terzi. In tali casi, l’affittuario comunque, si impegna espressamente: i) ad avvisare o a far avvisare immediatamente la Ciampi Srl. con ogni mezzo disponibile, non appena abbia notizia di azioni o procedure giudiziarie attivate o anche semplicemente minacciate nei suoi riguardi, fermo il diritto di recesso immediato da parte della Ciampi Srl; ii) ad esibire o a far esibire immediatamente all’ufficiale giudiziario ed ai suoi eventuali ausiliari e/o al creditore procedente, il presente contratto, dichiarando di non essere proprietario dello strumento affittato. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione di diritto del contratto, fermo il maggior danno.

Art. 7. Il presente accordo avrà validità di 12 mesi a partire dalla data di stipula del contratto.

Art. 8. A tutti gli effetti del presente contratto, nonché per ogni controversia dipendente, connessa e comunque collegata al presente contratto, anche se relativa a tempi, atti e fatti successivi alla cessazione del rapporto, le parti eleggono domicilio come segue:

- quanto alla CIAMPI SRL: Via Vespasiano 34 , 00192 Roma;
- quanto all’Istituto: Corso Trieste 48 00198 Roma.

Art. 9. Ogni comunicazione e/o notificazione sarà eseguita con pieno effetto nel suddetto domicilio eletto, anche se non più attuale, salvo che non ne sia stata preventivamente comunicata la variazione a mezzo raccomandata a.r.

Art. 10. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito alla validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma, anche in deroga agli ordinari criteri di competenza.

Art. 11. Qualunque modifica del presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Art. 12. Le parti dichiarano di avere preso piena conoscenza dell’esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e dei relativi allegati, danno atto di averle liberamente ed integralmente negoziate tra di loro, avendo costituito oggetto di specifica trattativa individuale, e le approvano specificamente e nel loro insieme.

Roma, lì _____

DITTA CIAMPI SRL

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

Per accettazione
ISTITUTO _____

ALLEGATO “A”: fornitura strumenti musicali e accessori (Art 3)

- N.1 amplificatore per basso 35 w
- N.1 Mixer 8 canali
- N.2 casse acustiche preamplificate.
- N.1 sgabello per pianoforte a coda (omaggio)

DITTA CIAMPI SRL

Per accettazione
ISTITUTO _____

LICEO "GIULIO CESARE" - CONSIGLIO d'ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

ALLEGATO n. 2

RENDICONTO ALLA PROVINCIA DEI FONDI DI URGENTE FUNZIONAMENTO E MINUTO MANTENIMENTO 2013

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

FONDI PER SPESE DI URGENTE FUNZIONAMENTO E MINUTO MANTENIMENTO - ANNO 2013

DENOMINAZIONE e INDIRIZZO ISTITUTO: LICEO GINNASIO "GIULIO CESARE" COMUNE: ROMA										
N.	NOME DITTA	FATTURA		DESCRIZIONE	IMPORTO FATTURA	MANDATO		IMPORTO MANDATO	DATA QUIETA NZA	*NOTE
		N.	DEL			N.	DEL			
1	FERRAMENTA 2000 S.r.L.	34	07/02/13	ACQUISTO SEGATURA	€ 169,40	52	06/03/13	€ 169,40	11/03/13	
2	RAINES S.r.L.	586	19/03/13	MATERIALE IGIENICO/SANITARIO	€ 726,67	82	25/03/13	€ 726,67	26/03/13	
3	PAREDES S.p.A.	1993	22/02/13	MATERIALE IGIENICO/SANITARIO	€ 317,14	83	25/03/13	€ 317,14	26/03/13	
4	UNIBIND S.p.A.	4306	10/05/13	MATERIALE DI CANCELLERIA	€ 298,87	136	20/05/13	€ 298,87	29/05/13	
5	SPAGGIARI S.p.A.	16841	30/04/13	MATERIALE DI CANCELLERIA	€ 209,93	138	20/05/13	€ 209,93	11/06/13	
6	PAREDES S.p.A.	6251	31/05/13	MATERIALE IGIENICO/SANITARIO	€ 784,45	158	12/06/13	€ 784,45	18/06/13	
7	POSTE ITALIANE S.p.A.	MOD. 105	31/05/13	SPESE POSTALI	€ 648,21	159	12/06/13	€ 648,21	25/07/13	
8	COOPERATIVA ARTIGIANI RIUNITI	87 88 89 90 91 92	11/06/13	LAVORI DI URGENTE FUNZIONAMENTO	€ 2.805,75	168	13/06/13	€ 2.805,75	18/06/13	
9	FUSION TECHNOLOGY S.r.L.	504	15/07/13	PRESE ELETTRICHE	€ 211,75	206	15/07/13	€ 211,75	19/07/13	
10	POMPA S.r.L.	789	27/08//13	TRASPORTO MOBILI	€ 1.754,00	221	29/08/13	€ 1.754,00	05/09/13	

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2013/2014
VERBALE nr. 3 – 22 gennaio 2014

11	KING PARATI	610	06/09/13	SISTEMAZIONE TENDE	€ 847,00	235	04/10/13	€ 847,00	08/10/13	di cui € 640,25 a carico della Provincia di Roma
12	RISA S.r.L.	274	30/09/13	MATERIALE DI CANCELLERIA	€ 72,60	252	21/10/13	€ 72,60	28/10/13	di cui € 6,79 a carico della Provincia di Roma
13	RAINES S.r.L.	1907	18/10/13	MATERIALE IGIENICO/SANITARIO	€ 376,98	254	23/10/13	€ 376,98	31/10/13	
14	RAINES S.r.L.	1903	18/10/13	MATERIALE IGIENICO/SANITARIO	€ 712,48	255	23/10/13	€ 712,48	31/10/13	
15	PAREDES S.p.A.	13514	31/10/13	MATERIALE IGIENICO/SANITARIO	€ 494,33	306	22/11/13	€ 494,33	03/12/13	
					TOTALE FATTURE			TOTALE MANDATI		
					€ 10.429,56			€ 10.429,56		

* La differenza, fra il contributo assegnatoci di € 10.157,00 e il totale dei mandati, pari ad € 272,56 è stata pagata con i contributi alunni

APPROVATO DALLA GIUNTA E DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL _____.